



PIANO D'AZIONE 2011-2012



Anno europeo del volontariato 2011

*Pianificazione delle iniziative dei
Giovani della Croce Rossa Italiana
per l'Anno Europeo del Volontariato*

CROCE ROSSA ITALIANA

L'Ispettore Nazionale dei Giovani



I documenti conclusivi della II Assemblea Nazionale dei Giovani della CRI, approvati dai rappresentanti provenienti da tutta Italia, hanno un'importanza strategica fondamentale per la Croce Rossa Italiana.

Essi, inoltre, assumono una portata ancora maggiore, stante il periodo storico in cui sono stati approvati:

- il 2010-2011 è l'Anno Internazionale dei Giovani, indetto dall'ONU;
- il 2011 è l'Anno Europeo del Volontariato, proclamato tale grazie anche al contributo fondamentale dei Giovani delle Società Nazionali di Croce Rossa dell'Unione Europea.

Grande è, pertanto, la nostra responsabilità di darne piena e completa esecuzione.

Da più parti (cfr. *Revue*, n. 3/2010) è stata sottolineata la necessità che il 2011 sia caratterizzato da un vero e pieno **cambiamento**:

- è ora di riconoscere che il valore di una società, di un Paese, non si misura solo in termini di reddito imponibile, di esportazioni di materie prime o con i consumi. È ora di riconoscere che i Volontari svolgono un ruolo fondamentale nel raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio;
- occorre sostenere al meglio, preparare, formare, motivare i Volontari, evidenziando l'importanza del tempo che dedicano, dei sacrifici che fanno, della neutralità della loro **azione**, incisiva ma allo stesso tempo non schierata se non per dar voce ai vulnerabili. Per far questo c'è necessità di una Società Nazionale sempre più integra, veramente aperta a tutti secondo il principio di Imparzialità, e che si faccia portavoce dei bisogni dei vulnerabili con le autorità pubbliche, nel rispetto del principio di Indipendenza.

Minore burocrazia, fiducia nel futuro e nelle potenzialità di ognuno, lavoro di squadra, necessario per definire gli obiettivi e scegliere gli strumenti, ruolo di *leadership* aperto a tutti, formazione come strumento chiave per la crescita, lo sviluppo e l'innovazione dell'Associazione: questi i nostri impegni per tradurre in concreto il motto della Strategia 2020 della Federazione Internazionale "saving lives, changing minds".

Il Piano di azione 2011 è l'elenco degli impegni concreti che i Giovani della CRI si assumono per raggiungere gli obiettivi dei documenti della II Assemblea Nazionale, che – a loro volta – saranno verificati nel 2012. Dopo esserci misurati nel **condividere**, occorre adesso continuare ad **agire**, con il compito prioritario di **rinnovare** le mentalità, le attività, il modo di lavorare, le strutture.

Buon lavoro a tutti!

Rosario Valastro



Indice

Introduzione	pag. 2
1. Attività nazionali	pag. 4
2. Eventi nazionali	pag. 8
3. Salvare le vite, Cambiare le mentalità	pag. 10
4. Piano formativo	
▪ Eventi nazionali di formazione 2011	pag. 15
▪ Eventi interregionali di formazione 2011	pag. 16
5. Organigramma Ispettorato Nazionale Giovani CRI	pag. 18



Attività nazionali



Campagna "IDEA" Igiene, Dieta, Educazione Alimentare

- ✓ Obiettivi, tempi, materiale e modalità di verifica nell'apposito vademecum
- ✓ Modulo per i report *on line*, al fine di facilitare la verifica della riuscita del programma, da misurarsi sul beneficio tratto dai collettivi vulnerabili
- ✓ Referente nazionale di progetto: Pion. Fabrizio Raverdino



Campagna "Climate in Action"

- ✓ Obiettivi, tempi, materiale e modalità di verifica nell'apposito progetto
- ✓ Modulo per i report *on line*, al fine di facilitare la verifica della riuscita del programma, da misurarsi sul beneficio tratto dai collettivi vulnerabili
- ✓ Referente nazionale di progetto: Pion. Gabriele Bellocchi



"Impara l'Abc": Abstinence, Be faithful, Condom

- ✓ Obiettivi, tempi, materiale e modalità di verifica nell'apposito vademecum
- ✓ Modulo per i report *on line*, al fine di facilitare la verifica della riuscita del programma, da misurarsi sul beneficio tratto dai collettivi vulnerabili
- ✓ Referente nazionale di progetto: Pion. Mauro Cacciola



Progetto sperimentale "Club 25"

- ✓ In sperimentazione nelle regioni Lazio, Lombardia e Sicilia
- ✓ Obiettivi, tempi, materiale e modalità di verifica nell'apposito vademecum
- ✓ Modulo per i report *on line*, al fine di facilitare la verifica della riuscita del programma, da misurarsi sul beneficio tratto dai collettivi vulnerabili
- ✓ Referente nazionale di progetto: Pion. Francesca Mara



CampoGiovani edizione 2011

- ✓ Obiettivi, tempi, materiale e modalità di verifica nell'apposito vademecum
- ✓ Referente nazionale di progetto: Pion. Ludovica Lignite

PIONews

Pio news *l'house organ dei Giovani della CRI*

- ✓ Presentazione del Piano editoriale al Commissario Straordinario della CRI
- ✓ Redazione mensile secondo il piano editoriale approvato
- ✓ Direttore Responsabile: Pion. Filippo Bargelli



Campagna sul reclutamento

- ✓ In sperimentazione in tre regioni
- ✓ Obiettivi, tempi, materiale e modalità di verifica nell'apposito vademecum
- ✓ Referente nazionale di progetto: Pion. Marco Galassi



Modernizzazione

- ✓ STATUTO:
 - Intervento presso il Governo della Repubblica ed il Comitato Centrale CRI per l'adozione di uno Statuto redatto dalla CRI e non da esterni, che disegni un'Associazione efficace nell'azione, con strutture flessibili ed informali, e superi l'attuale natura giuridica
- ✓ REGOLAMENTO ED ORGANIZZAZIONE:
 - Approvazione di modifiche al Regolamento della Componente Giovane della CRI, nel rispetto delle indicazioni dell'Assemblea Nazionale Pionieri CRI
 - Predisposizione di idonea modulistica scaricabile *on line*
 - Intervento sul Comitato Centrale CRI per l'adozione di un nuovo tesserino associativo, la messa in opera di un sistema di gestione dei volontari, l'estensione della casella di posta elettronica pec (se economicamente sostenibile)
 - Avvio di uno scambio di buone pratiche sull'utilizzo del protocollo informatico della corrispondenza
 - Utilizzo della videoconferenza per gli incontri di lavoro
- ✓ FORMAZIONE:
 - Leader: investimento nella formazione basata sui principi di partecipazione attiva alla vita democratica dell'Associazione, sviluppo di mezzi e meccanismi di comunicazione e inclusione di ciascun volontario, responsabilizzazione del singolo a prendere parte alle decisioni e alla vita del gruppo, capacità di far crescere nuovi *leader* favorendo il ricambio e garantendo una *leadership* sempre più condivisa, organizzazione di Assemblee come incontri caratterizzati dall'informalità, capacità di ascolto di idee e proposte dei nuovi entrati
 - Corso di accesso alla CRI: necessità di linee guida per l'attuazione omogenea del corso, di contenuti in linea con la Strategia 2020, della previsione di una commissione di controllo nazionale e territoriale a garanzia della qualità della formazione, della previsione, ove possibile, della composizione di classi omogenee per età, nonché del proseguimento della formazione con il percorso di approfondimento, senza che questo precluda altre tipologie di formazione
 - Scuola Nazionale di Formazione: revisione di tutte le linee guida dei corsi di formazione
- ✓ COMUNICAZIONE E SOCIAL NETWORK:
 - Utilizzo consapevole dei *social network* come strumento di *e-democracy*, trasparenza ed ascolto delle comunità



- Approfondimento della comunicazione, in un'ottica di utilizzo integrato degli strumenti offerti dalle nuove tecnologie e dai *social media*, in linea con gli indirizzi e le linee guida della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (l'attuazione di un piano integrato di comunicazione richiede l'analisi degli strumenti, la comprensione del loro possibile impiego, l'adozione di una strategia comunicativa uniforme, l'implementazione degli strumenti secondo i Principi di Croce Rossa)
- Intervento sul Comitato Centrale CRI affinché si approvi un codice di utilizzo dei *social network* a scopo associativo
- ✓ FUNDRAISING:
 - Insiediamento di un gruppo di lavoro che fornisca ai Giovani CRI gli strumenti per aumentare la conoscenza del fundraising, creare e gestire delle attività a livello locale, nonché renderli coscienti dell'importanza della partecipazione dei singoli Gruppi e Comitati CRI alle iniziative nazionali, creando una lezione *standard*, una dispensa formativa, un kit di attività e strumenti, un percorso di formazione specifico
 - Intervento sul Comitato Centrale CRI affinché il competente Ufficio metta a punto un'iniziativa di *Cause Related Marketing* ed operi sui bandi europei e sulle fondazioni
- ✓ BILANCIO SOCIALE:
 - Intervento sul Comitato Centrale CRI affinché si approvi una direttiva-*vademecum* sulla redazione della carta dei servizi e del bilancio sociale, stilati attraverso la discussione ed il confronto, così da essere aderenti alla realtà, con l'obiettivo di aumentare la credibilità dell'Associazione verso cittadini ed Istituzioni
- ✓ LAVORO DI RETE:
 - Intervento sul Comitato Centrale CRI affinché si prosegua con l'esperienza di *partnership* con il Ministro della Gioventù, e si operi con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (per il progetto "Pionieri 8-13") e con il Ministero dell'Ambiente (per il *Climate in Action*)
 - Valutazione della possibilità di chiedere patrocini per le altre Campagne Nazionali
 - Attenzione al rapporto con le altre associazioni giovanili ed il Forum Nazionale dei Giovani, finalizzata, nel rispetto dei Principi Fondamentali del Movimento, a pianificare approcci comuni per i programmi di prevenzione e di sostegno nonché per le politiche giovanili



Eventi nazionali 2011



18 febbraio 2011 "M'illumino di meno"

- ✓ Adesione all'iniziativa, nell'ambito della Campagna "Climate in Action", con manifestazioni di sensibilizzazione nell'ambito del risparmio energetico in tutta Italia



17 marzo 2011 Festa dell'Unità d'Italia

- ✓ Partecipazione all'iniziativa-staffetta del Forum Nazionale dei Giovani, con particolare attenzione alla figura di Ferdinando Palasciano, nonché al contributo che i Volontari hanno dato alla costituzione della Nazione



8 maggio 2011 Giornata Mondiale della Croce Rossa

- ✓ A livello nazionale: partecipazione all'iniziativa "Trenta ore per la vita"
- ✓ A livello territoriale: consegna della *Youth Declaration* alle istituzioni - azione sul territorio secondo il kit predisposto dall'Ispettorato Nazionale Pionieri CRI - partecipazione all'iniziativa "Trenta ore per la vita"
- ✓ Designazione, da parte degli Ispettorati Regionali, di un referente che comunichi all'Ispettorato Nazionale le iniziative organizzate sul territorio



28-29 maggio 2011 Convegno "Accesso al futuro"

- ✓ Partecipazione all'evento organizzato dalla Federazione Italiana dello Scouting, e gestione del *workshop* sul tema "Giovani e Salute"



14 giugno 2011 **Giornata mondiale del donatore di sangue**

- ✓ Iniziative svolte nelle regioni sperimentatrici del Club 25
- ✓ Partecipazione alla manifestazione nazionale a Torino



26 giugno 2011 **Fiaccolata CRI**

- ✓ Partecipazione alla tradizionale "Fiaccolata" che ripercorre simbolicamente il tragitto compiuto nel 1859 dai soccorritori che trasportarono i feriti dal campo di battaglia di Solferino



30-31 ottobre-1 novembre 2011 **Riunione del CN e degli Ispettori Provinciali**

- ✓ Organizzazione di un'assemblea di verifica sull'implementazione del documento della II Assemblea Nazionale dei Giovani della CRI, aperta agli Ispettori Regionali e Provinciali
- ✓ Luogo da definire



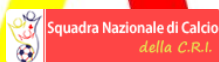
20 novembre 2011 **Giornata Mondiale dei diritti dell'infanzia**

- ✓ Organizzazione di un convegno nazionale sulle iniziative in favore della prevenzione del disagio giovanile e della riduzione del rischio di devianza minorile



1 dicembre 2011 **Giornata Mondiale contro l'AIDS**

- ✓ Iniziative in tutta Italia



Collateralmente ad alcuni degli eventi, verranno organizzate partite della nazionale di calcio della CRI



Salvare le vite Cambiare le mentalità

Sicurezza Stradale

Ruolo dell'Ispettorato Nazionale:

- ✓ Insediare, entro giugno 2011, un gruppo di lavoro che pianifichi iniziative e kit, secondo quanto deliberato in seno all'Assemblea Nazionale Pionieri CRI
- ✓ Coinvolgere enti, istituzioni e sponsor, anche per la formazione

Ruolo degli Ispettorati Regionali e del territorio:

- ✓ Pianificare in maniera sistematica attività sul territorio, privilegiando l'azione in scuole, discoteche e punti di ritrovo, autoscuole

Migration

Ruolo dell'Ispettorato Nazionale:

- ✓ Definire proposte e modelli operativi per le politiche di *advocacy* ed intervenire presso il Comitato Centrale CRI perché le politiche siano attuate. Utilizzare e diffondere il *position paper*, adottato dall'*European Union Red Cross Youth network*, nonché le iniziative di *advocacy* in esso previste
- ✓ Predisporre materiale per una campagna mediatica, utilizzando il toolkit "*positive images*" della Croce Rossa Britannica ed alcuni video già predisposti da altre Società Nazionali

Ruolo degli Ispettorati Regionali e del territorio:

- ✓ Inviare proposte
- ✓ Preparare il personale CRI tramite l'ausilio delle figure formate
- ✓ Azione sul territorio

Diffusione del D.I.U. fra i giovani

Ruolo dell'Ispettorato Nazionale:

- ✓ Proporre alla Commissione Nazionale D.I.U. un kit per la diffusione del Diritto Internazionale Umanitario nelle scuole
- ✓ Proporre attività al territorio, cominciando dal Raid Cross

Ruolo degli Ispettorati Regionali e del territorio:

- ✓ Pianificare in maniera sistematica attività di diffusione



- ✓ Promuovere incontri di preparazione alle selezioni per il corso di formazione per Istruttori Nazionali di Diritto Internazionale Umanitario
- ✓ Azione sul territorio, con speciale riguardo alle scuole ed alle associazioni giovanili (Consulte, ecc.)

Tutela dell'Emblema

Ruolo dell'Ispettorato Nazionale:

- ✓ Insiediare, entro settembre 2011, un gruppo di lavoro che pianifichi una campagna per la tutela dell'Emblema, secondo la *roadmap* deliberata dall'Assemblea Nazionale Pionieri CRI, con l'obiettivo di una grande campagna pubblicitaria ed un evento nazionale della CRI in occasione del 150° anniversario dell'emblema (2013)
- ✓ Sensibilizzare il territorio ad inviare proposte per la realizzazione della Campagna
- ✓ Farsi portavoce con i competenti Servizi del Comitato Centrale CRI per la realizzazione di un manuale sul corretto utilizzo dell'Emblema

Ruolo degli Ispettorati Regionali e del territorio:

- ✓ Inviare proposte

Principi e Valori

Ruolo dell'Ispettorato Nazionale:

- ✓ Recepimento (successivamente ai *meeting* statuari della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa) del toolkit del programma "*Youth of Agent of behavioural change*" nonché del relativo piano formativo

Ruolo degli Ispettorati Regionali e del territorio:

- ✓ Pianificare in maniera sistematica attività contro il pregiudizio e/o di diffusione di Principi e Valori quali strumento della cultura di pace soprattutto fra bambini e giovani, utilizzando – in entrambi i casi – gli Operatori formati
- ✓ Azione sul territorio, con speciale riguardo alle scuole ed alle associazioni giovanili (Consulte, ecc.)

Le nuove povertà

Ruolo dell'Ispettorato Nazionale:

- ✓ Definire le categorie vulnerabili e diversificarne gli approcci. Farsi portavoce con i competenti Servizi del Comitato Centrale CRI
- ✓ Aggiornare i Formatori durante il III Stage Nazionale per Formatori



- ✓ Supportare il territorio per necessità di carattere operativo o formativo

Ruolo degli Ispettorati Regionali e del territorio:

- ✓ Creare e mantenere contatti con Istituzioni ed Associazioni, a livello locale, provinciale e regionale, nonché sulle attività riguardanti le categorie vulnerabili e le nuove povertà presenti nel territorio, finalizzati ad un'attenta analisi dei bisogni nel territorio
- ✓ Favorire scambio di informazioni e buone pratiche a livello regionale
- ✓ Promuovere giornate informative a livello regionale, insistendo sulla progettualità di attività a livello continuativo
- ✓ Azione sul territorio, in particolar modo orientata a creare progetti di carattere continuativo, specifici in relazione al *target*, nonché a sensibilizzare la popolazione promuovendo meccanismi di solidarietà, al fine di ottenere il ripristino delle condizioni di dignità della persona

Clownerie

Ruolo dell'Ispettorato Nazionale:

- ✓ Definire contesto operativo ed ambiti di intervento a livello di Comitato Centrale CRI
- ✓ Definire il piano formativo per i Volontari, basato sulle linee guida della Federazione Nazionale dei Clown Dottori
- ✓ Adoperarsi per iscrivere la CRI nella Federazione Nazionale dei Clown Dottori

Ruolo degli Ispettorati Regionali e del territorio:

- ✓ Promuovere giornate informative a livello regionale, insistendo sulla progettualità di attività a livello continuativo
- ✓ Azione sul territorio, a seguito di una attenta individuazione dei bisogni

Active Ageing - Invecchiamento della popolazione

Ruolo dell'Ispettorato Nazionale:

- ✓ Farsi portavoce con i competenti Servizi del Comitato Centrale CRI per creare una campagna che punti all'informazione, alla sensibilizzazione, alla condivisione di una chiave di lettura nuova del fenomeno, che rimetta i giovani in contatto con gli anziani, rivalutati come una risorsa insostituibile della società. Attuare gli impegni previsti dalla dichiarazione della Conferenza Europea delle Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (Vienna, 2010)
- ✓ Aggiornare i Formatori durante il III Stage Nazionale per Formatori
- ✓ Avanzare una proposta per definire il piano formativo per i Volontari



Ruolo degli Ispettorati Regionali e del territorio:

- ✓ Compiere un'accurata analisi del territorio
- ✓ Promuovere giornate informative a livello regionale, insistendo sulla progettualità di attività a livello continuativo
- ✓ Lavorare in rete con i servizi, le istituzioni e l'associazionismo
- ✓ Azione sul territorio, a seguito di accurata analisi dei bisogni, per fornire strumenti di consapevolezza e formazione mirati a tutte le tipologie di *care-givers* (badanti, familiari, figure professionali)

Disagio giovanile e devianze

Ruolo dell'Ispettorato Nazionale:

- ✓ Coinvolgere Enti ed Istituzioni nei progetti di intervento nell'ambito della prevenzione del disagio giovanile e del rischio di devianza sociale da parte dei giovani
- ✓ Elaborare una strategia di attività di prevenzione e di reazione alle attuali problematiche giovanili, attraverso l'educazione ai nostri Principi anche in contesti difficili
- ✓ Definire il piano formativo per i Volontari, in collaborazione con il Dipartimento della Giustizia Minorile, mirato alla sensibilizzazione interna verso l'attività

Ruolo degli Ispettorati Regionali e del territorio:

- ✓ Compiere un'accurata analisi del territorio
- ✓ Promuovere giornate informative a livello regionale, insistendo sulla progettualità di attività a livello continuativo
- ✓ Lavorare in rete con i servizi, le istituzioni e l'associazionismo
- ✓ Progettare percorsi di messa alla prova per i minori che hanno commesso reati
- ✓ Azione sul territorio, a seguito di accurata analisi dei bisogni, con speciale riguardo alle scuole ed ai luoghi ed ai contesti difficili

Cooperazione allo sviluppo

Ruolo dell'Ispettorato Nazionale:

- ✓ Rimanere in costante contatto con i *network* giovanili europei e favorire lo scambio di buone pratiche
- ✓ Elaborare un kit per le missioni internazionali e dedicare una pagina sul sito *web* istituzionale a tutte le informazioni in merito alle opportunità di scambio e formazione
- ✓ Dare un contributo sostanziale alla revisione della *Youth Policy* facendo emergere i problemi del territorio



- ✓ Promuovere la partecipazione dei Giovani ai *meeting* statuari ed agli eventi di *friendship* dell'estate 2011, privilegiando le opportunità di maggior interesse per le tematiche trattate e/o per integrare la cooperazione della gioventù di CRI all'interno della cooperazione dell'intera Associazione
- ✓ Elaborare assieme al Servizio XIII del Comitato Centrale CRI un piano per la cooperazione decentrata (entro giugno 2011). Redigere apposito *vademecum*. Essere da supporto alle regioni

Ruolo degli Ispettorati Regionali e del territorio:

- ✓ Elaborare progetti di cooperazione decentrata
- ✓ Sensibilizzare alla cooperazione internazionale mediante giornate formative-informative sull'Area Cooperazione Internazionale

Emergenza - preparazione e capacità di risposta

Ruolo dell'Ispettorato Nazionale:

- ✓ Prendere parte attiva agli organismi CRI per le attività di emergenza, orientando l'azione – coerentemente con quanto previsto dalla Federazione Internazionale per le Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa – alla riduzione del rischio della comunità, al contenimento degli effetti della calamità, alla preparazione alla risposta, all'attenzione alla c.d. "seconda emergenza" verso i collettivi vulnerabili, all'attenzione verso tutti gli aspetti umanitari dell'emergenza, al fine di ridurre l'impatto del disastro
- ✓ Intervento sul Comitato Centrale CRI per contribuire ad una comunicazione sempre più efficace sull'operato e sul ruolo della CRI, anche mediante un'adeguata documentazione delle attività

Ruolo degli Ispettorati Regionali e del territorio:

- ✓ Impegnarsi sull'informazione alla popolazione per educare alla cultura della prevenzione
- ✓ Puntare sulla formazione dei Volontari, nel rispetto della regolamentazione in vigore



Piano formativo



"La strategia formativa deve puntare sulla qualità dei contenuti e della didattica, nonché sull'umiltà del formatore. Per l'effetto, è necessaria una formazione continua e strutturata che preveda una regolare verifica, secondo gli standard qualitativi nazionali ed internazionali"

(II Assemblea Nazionale dei Giovani della CRI)

Eventi nazionali di formazione 2011

III Stage Nazionale per Formatori

- ✓ Periodo di svolgimento: 1-5 giugno 2011
- ✓ Luogo da definire
- ✓ Stage attivati:
 - Formatore di Educazione alla Sessualità ed alle MST
 - Formatore di Educazione Alimentare
 - Formatore di Attività per la Gioventù
 - Formatore di Attività Socio-Assistenziali
 - Formatore dell'Area Cooperazione Internazionale
 - Formatore del Personale e dei Quadri
 - Formatore dell'Area Sviluppo (sperimentale)
 - Formatore del *Climate in Action* (sperimentale)

Re-training dei Formatori

- ✓ Re-training dei Formatori dell'Area Cooperazione Internazionale: Roma, 1-3 aprile 2011
- ✓ Re-training dei Formatori di Educazione alla Sessualità ed alle MST, dei Formatori di Attività per la Gioventù e dei Formatori di Attività Socio-Assistenziali: luogo e data da definire

VII Campo Nazionale dei Giovani della CRI

- ✓ Periodo di svolgimento: dal 7 all'11 dicembre 2011
- ✓ Luogo da definire
- ✓ Corsi di formazione deliberati dal Consiglio Nazionale





Eventi interregionali di formazione 2011

Tutti i corsi sono organizzati su base interregionale (Nord, Centro, Sud) ed aperti alla partecipazione dei Pionieri CRI provenienti da tutta Italia, nonché ai Soci CRI, di età inferiore ai 35 anni, iscritti alle altre Componenti.

Animatori di Educazione alla Sessualità e alle MST

- ✓ Piemonte (21-25 aprile 2011)
- ✓ Lombardia (ottobre-novembre 2011)
- ✓ Puglia (27-31 dicembre 2011)
- ✓ Friuli Venezia Giulia (periodo da definire)
- ✓ Lazio (periodo da definire)
- ✓ Sicilia (periodo da definire)

Animatori di Educazione Alimentare

- ✓ Lombardia (21-25 aprile 2011)
- ✓ Piemonte (28 ottobre-1 novembre 2011)
- ✓ Calabria (29 ottobre-2 novembre 2011)
- ✓ Abruzzo (periodo da definire)
- ✓ Campania (periodo da definire)

Animatori del Club 25

- ✓ Sicilia (periodo da definire)

Operatori dell'Area Pace

- ✓ Emilia Romagna (21-25 aprile 2011)
- ✓ Lombardia (giugno 2011)
- ✓ Puglia (27-31 dicembre 2011)
- ✓ Sicilia (periodo da definire)

Animatori di Attività per la Gioventù

- ✓ Piemonte (21-25 aprile 2011)
- ✓ Lombardia (giugno 2011)
- ✓ Calabria (settembre 2011)
- ✓ Piemonte (28 ottobre-1 novembre 2011)
- ✓ Campania (periodo da definire)



- ✓ Emilia Romagna (periodo da definire)
- ✓ Marche (periodo da definire)
- ✓ Veneto (periodo da definire)

Operatori di Attività Socio-Assistenziali

- ✓ Friuli Venezia Giulia (21-25 aprile 2011)
- ✓ Piemonte (21-25 aprile 2011)
- ✓ Calabria (settembre 2011)
- ✓ Emilia Romagna (29 ottobre-2 novembre 2011)
- ✓ Abruzzo (periodo da definire)
- ✓ Campania (periodo da definire)

Operatori dell'Area Cooperazione Internazionale

- ✓ Lombardia (agosto 2011)
- ✓ Alto Adige-Südtirol (periodo da definire)
- ✓ Sicilia (periodo da definire)

Operatori dell'Area Sviluppo

- ✓ Veneto (21-25 aprile 2011)
- ✓ Calabria (29 ottobre-2 novembre 2011)
- ✓ Abruzzo (periodo da definire)
- ✓ Campania (periodo da definire)

Responsabili di gruppo di lavoro-*Leader* di primo livello

- ✓ Lombardia (21-25 aprile 2011)
- ✓ Veneto (21-25 aprile 2011)
- ✓ Emilia Romagna (29 ottobre-2 novembre 2011)
- ✓ Basilicata (periodo da definire)
- ✓ Lazio (periodo da definire)
- ✓ Marche (periodo da definire)
- ✓ Sicilia (periodo da definire)

Operatori Specializzati nel *Climate in Action*

(CORSO DI FORMAZIONE DI SECONDO LIVELLO)

- ✓ Lombardia (21-25 aprile 2011)
- ✓ Piemonte (31 agosto-4 settembre 2011)
- ✓ Puglia (27-31 dicembre 2011)
- ✓ Abruzzo (periodo da definire)



Organigramma

Ispettorato Nazionale Giovani CRI

Consiglio Esecutivo

- ✓ Rosario M.G. VALASTRO, del Gruppo di Acireale
Ispettore Nazionale
- ✓ Ludovica LIGNITE, del Gruppo di Fermo
Vice Ispettore con funzioni vicarie, delegata ai Campus estivi
- ✓ Andrea GRADELLA, del Gruppo di Parma
Vice Ispettore delegato al coordinamento delle attività
- ✓ Massimiliano GEOLI, del Gruppo di Bastia Umbra
Vice Ispettore delegato alla formazione

- ✓ Enrico A. DE PAOLI, del Gruppo di Caserta
Segretario degli Organi Collegiali Nazionali dei Giovani C.R.I.

Area di intervento

Area Salute

- ✓ Fabio MAJO, del Gruppo di Torre del Greco
Delegato Tecnico Nazionale
- ✓ Fabrizio RAVERDINO, del Gruppo di Chieri
Referente nazionale "Campagna IDEA"
- ✓ Francesca MARA, del Gruppo di Busto Arsizio
Referente nazionale "Club 25"
- ✓ Mauro CACCIOLA, del Gruppo di Acireale
Referente nazionale "*Impara l'Abc: Abstinence, Be Faithful, Condom*"

Area Pace

- ✓ Paolo DI TOMA, del Gruppo di Torino
Delegato Tecnico Nazionale

Area Servizio nella Comunità

- ✓ Arianna MARCHETTI, del Gruppo di L'Aquila
Delegato Tecnico Nazionale
- ✓ Gabriele BELLOCCHI, del Gruppo di Biancavilla
Referente nazionale "Climate in Action"



Area Cooperazione Internazionale

- ✓ Flavia PUGLIESE, del Gruppo di Cisterna di Latina
Delegato Tecnico Nazionale

Area Sviluppo

- ✓ Marco GALASSI, del Gruppo di Cavaglià
Delegato Tecnico Nazionale
- ✓ Michele BELMONDO, del Gruppo di Susa
Referente nazionale per la documentazione
- ✓ Pietro MIGLIACCIO, del Gruppo di Grosseto
Referente per il partenariato con il Forum Nazionale dei Giovani,
l'associazionismo giovanile ed il Terzo Settore
- ✓ Saverio CERASARI, del Gruppo di Roma
Referente del progetto "Nazionale di calcio della CRI"

Commissioni del Comitato Centrale CRI

- ✓ Danilo ESPOSITO, del Gruppo di Opera
Commissione Nazionale delle Attività di Emergenza della C.R.I.
- ✓ Ludovica LIGNITE, del Gruppo di Fermo
Commissione Nazionale per la diffusione del Diritto Int.le Umanitario
- ✓ Enrico A. DE PAOLI, del Gruppo di Caserta
Commissione istruttoria per il conferimento delle onorificenze della CRI
- ✓ Gaetano FILOSA, del Gruppo di Pollena Trocchia
Commissione tecnica di studio sul salvataggio in acqua
- ✓ Vincenzo SPADARO, del Gruppo di Sant'Anastasia
Commissione tecnica di studio sul supporto cinofilo
- ✓ Brunella MAROTTI, del Gruppo di Benevento
Commissione tecnica di studio sulle discipline di simulazione e trucco
- ✓ Arianna MARCHETTI, del Gruppo di L'Aquila
Commissione tecnica di studio sulla *clownerie*
- ✓ Santa SICALI, del Gruppo di Fiumefreddo di Sicilia
Commissione tecnica di studio sul supporto psicologico

Network Internazionali

- ✓ Marilena MUSMECI, del Gruppo di Acireale
membro dell'*European Coordination Committee*